



Determinazione Dirigenziale n° 1518/2016

SETTORE DELLA STAZIONE APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DI AREA VASTA Proposta n° 326/2016

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018. APPROVAZIONE NUOVO 'PATTO DI INTEGRITA' PER TUTTE LE PROCEDURE IN MATERIA DI CONTRATTI GESTITE DALLA PROVINCIA DI BRESCIA

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 04.04.2016 di approvazione del Bilancio di previsione 2016/2018 e del Documento Unico di Programmazione;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 120 del 06.06.2016, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2016/2018;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 226 del 28 settembre 2016, con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di direzione del Settore dei Trasporti a decorrere dal 12 novembre 2016 fino alla scadenza del mandato amministrativo presidenziale;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con il progetto n. 20 “Gestione dell'attività contrattuale e svolgimento delle funzioni di Stazione Appaltante” del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2016/2018;

Richiamati:

- La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, ed in particolare l'art. 1, comma 17, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016, adottato dalla CIVIT in data 11/09/2013 e aggiornato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 12 del 25/10/2015, nonché il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 adottato dall'ANAC con determinazione n. 831 del 03/08/2016;
- Il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) della Provincia, che prevede l'adozione dei Patti di integrità tra le misure anticorruzione obbligatorie;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici (...)”;
- Il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Brescia, adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 405 del 20/12/2013, le cui disposizioni, per quanto compatibili, si estendono anche a collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore della Provincia;
- L'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, secondo il quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto

- dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Codice dei contratti pubblici), ed in particolare gli articoli 42 “Conflitto di interesse”, 80 “Motivi di esclusione” e 83 “Criteri di selezione e soccorso istruttorio”;
 - Il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (...)”;
 - L’articolo 317 “Concussione” del codice penale;

Rilevata la necessità di procedere alla revisione del testo del Patto di integrità approvato con de terminazione dirigenziale n. 1290 del 16.12.2014, recante: “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016. Approvazione patto d'integrità per tutte le procedure di gara della Provincia di Brescia”, in considerazione della normativa sopravvenuta nonché delle nuove funzioni di Stazione Unica Appaltante, per conto degli Enti convenzionati, in capo alla Provincia di Brescia, di cui alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 del 26.02.2015 modificata con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29 del 16.06.2015, che richiedono un rafforzamento dello strumento denominato “Patto d'integrità”, in funzione del raggiungimento degli obiettivi previsti dal menzionato “Piano triennale di prevenzione della corruzione – triennio 2016-2018”;

Ritenuto di procedere all'aggiornamento del Patto di integrità, in vista del perseguimento dei fini di cui sopra, approvandone il relativo nuovo testo che viene allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio provinciale;
- il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall’articolo 147 bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico degli Enti Locali”;

DETERMINA

richiamate integralmente le premesse a far parte integrante e sostanziale del presente, di procedere all'aggiornamento del Patto d'Integrità, approvandone la nuova versione, qui allegata.

Brescia, li 23-12-2016

Il Dirigente
RICCARDO DAVINI